

“Montagna 4.0” Aiutare i giovani per idee innovative

Bormio

Presentati progetti ed esperienze per promuovere un contatto tra scuola e mondo del lavoro

Il quarto incontro di “Montagna 4.0: un futuro da costruire insieme”, che ha avuto luogo nella sala Bormio Terme, ha riportato all'attenzione del pubblico la necessità di supportare i giovani nello sviluppo di idee innovative per la crescita dei territori alpini. Comune di Bormio e Società economica valtellinese, organizzatori dell'evento, sono fermi nella convinzione che sia responsabilità di tutti pensare a nuove modalità per rilanciare il territorio montano e affrontare il cambiamento, scongiurando il rischio di diventare periferia metropolitana.

Proprio dalla sentita necessità di definire nuove strategie per lo sviluppo dell'area alpina è nato Eusalp (EU Strategy for the Alpine Region), progetto presentato nel corso della serata da **Alessandro Gretter** (fondazione Edmund Mach, università di Innsbruck); si tratta di un



Cassiano Luminati

piano d'azione integrato, adottato dalla commissione europea nel 2015, nato con lo scopo di sfruttare al meglio le opportunità presenti sul territorio delle 48 regioni alpine aderenti, distribuite su sette stati, e assicurare risposte più adeguate ai problemi comuni mediante un efficace coordinamento delle politiche e dei finanziamenti europei, statali e regionali disponibili.

Il gruppo d'azione 3, di cui fa parte anche Alessandro Gretter, si interessa dell'educazione duale, ossia dello sviluppo di

modelli di formazione professionale alternata fra scuola e lavoro, che vede le istituzioni formative e gli imprenditori fianco a fianco nel processo di acquisizione di competenze. In seno a questo gruppo di lavoro è nato anche MontErasmus, progetto finalizzato a costruire una rete tra gli istituti di formazione agricola della regione alpina.

Tra le criticità osservate dal gruppo d'azione 3 vi è la carenza di personale qualificato nei settori legati alle caratteristiche ambientali e ai territori locali. In risposta a tale criticità è stato avviato il progetto pilota AlpJobs, il cui scopo è definire un modello valido per l'individuazione delle competenze lavorative nel prossimo futuro.

Nei gruppi d'azione 3 e 6 di Eusalp, dedicati alla formazione professionale e alle risorse culturali e naturali è presente **Cassiano Luminati** quale rappresentante della Svizzera. Direttore del Polo Poschiavo, Luminati è intervenuto nel corso della serata per illustrare l'operato e le finalità dell'istituzione.

Dal 2001 sono stati realizzati 451 corsi, per un totale di 5.499 iscritti; dodici i progetti Interreg. L'ultima parte della serata ha visto presentare, per voce di **Stefania Marcoccio**, la realtà di Cramars, cooperativa friulana, centro per l'innovazione e la formazione professionale.

Tra le idee portate avanti è stato ricordato Innovalp, nome che indica il festival delle idee per la montagna.

D. Gur.